

Comunicazione della PEC degli amministratori delle società

Le società costituite prima del 1° gennaio 2025 possono adeguarsi quando devono presentare una variazione

Come si ricorderà, la Legge di bilancio per il 2025 aveva introdotto l'obbligo di comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) anche per gli amministratori “di imprese costituite in forma societaria”. Anche le imprese agricole organizzate in forma societaria (personale o di capitali), sono tenute a rispettare l'obbligo di comunicazione.

La disposizione normativa è stata oggetto di diversi approfondimenti, compendiati nella circolare del MIMIT del 12 marzo 2025. La norma, pur essendo entrata in vigore il 1° gennaio 2025, trova applicazione anche per le imprese che siano già costituite prima di tale data. In assenza di un termine di adempimento fissato dalla legge, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con la citata circolare, ha ritenuto opportuno assegnare alle imprese costituite prima del 1° gennaio 2025 il termine per la comunicazione da parte delle società, degli indirizzi PEC dei propri amministratori, fino alla data del 30 giugno 2025.

Unioncamere, anche a seguito di nostre sollecitazioni, ha chiesto al Ministero delle Imprese ulteriori chiarimenti sulla disposizione normativa introdotta, in modo da superare le incertezze applicative. Inoltre, in attesa di conoscere l'orientamento del Ministero, ha fornito al sistema Camerale l'indicazione di applicare la norma in questione, per le società già costituite al primo gennaio 2025, al momento in cui le stesse presenteranno una qualsiasi variazione societaria, che esige l'iscrizione nel registro delle imprese. Una circolare ministeriale non può infatti fissare alcun termine di adempimento (nella fattispecie il 30/6/2025), in assenza di una precisa statuizione in tal senso, ad opera della normativa statale. Nessuna sanzione amministrativa potrà essere irrogata in assenza, a livello normativo, di un termine perentorio, entro il quale osservare l'obbligo di comunicazione. Per le società che si sono costituite o si costituiranno dal primo gennaio 2025. vale la regola ordinaria fissata dalla legge.